CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI E DEL TURISMO

Si attesta che il provvedimento numero 15104 del 18/01/2023, con oggetto Protocollo nr: 17025 - del 20/01/2023 - AOO_PIT - AOO_Politiche industriali e Tutela Decreto conferimento incarico dirigenziale ex art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001 - Dott. Raffaele Spallone pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0003021 - Ingresso - 20/01/2023 - 11:37 ed è stato ammesso alla registrazione il 09/02/2023 n. 178

Il Magistrato Istruttore
STEFANO CASTIGLIONE
(Firmato digitalmente)

Largo Don Giuseppe Morosini, 1/A 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4222 - 06 3876 4038
e-mail: controllo.legittimita.sepa@corteconti.it | pec:controllo.legittimita.sepa.ricezioneatti@corteconticert.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PMI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I ed in particolare il CCNL 9 marzo 2020 relativo all'Area Funzioni Centrali – settore dirigenza;

VISTA la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante "*Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. ed i., nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati*)";

VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO l'atto ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 "*Delibera di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019*";

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità (PTPCTI) 2022-2024, approvato con decreto ministeriale 28 aprile 2022, ora parte del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO) 2022-2024, approvato con decreto ministeriale 28 giugno 2022;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, ed in particolare l'art. 14, recante "*Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali*";

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con decreto ministeriale 26 aprile 2022;

VISTA la direttiva del Ministro dello sviluppo economico, in data 28 gennaio 2020, pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, con la quale sono stati individuati i soggetti attraverso i quali il Ministero esercita le funzioni di Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 260 del 30 ottobre 2021 e in vigore dal 14 novembre 2021;

VISTA la direttiva del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Ministero, in materia di rotazione degli incarichi dirigenziali a fini di mitigazione del rischio corruttivo, di cui all'Allegato n. 12 del Piano triennale di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (PTPCTI) 2022-2024, approvato con decreto ministeriale 28 aprile 2022, ora Allegato n. 6 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO) 2022-2024, approvato con decreto ministeriale 28 giugno 2022;

VISTA la direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 25 ottobre 2021, pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, recante "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali" in vigore dal 2 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 1° marzo 2022 al n. 165, con il quale è stato conferito al dott. Maurizio Montemagno, con decorrenza dalla data di registrazione del provvedimento, l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 19 novembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 febbraio 2022, con il quale si è proceduto alla adozione dell'atto organizzativo di individuazione degli Uffici

dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149;

VISTO il decreto ministeriale del 25 gennaio 2022 di graduazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico individuati dal decreto ministeriale 19 novembre 2021 sopra citato, che ha superato con esito positivo il controllo dell'Ufficio Centrale di Bilancio ed è stato registrato ai sensi dell'art. 5 comma 2, decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 59 in data 1° febbraio 2022;

VISTO che, ai sensi del citato decreto ministeriale 25 gennaio 2022, è stata attribuita alla Divisione II "*Politica per la digitalizzazione delle imprese e analisi dei settori produttivi*" della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese la prima fascia economica ai fini della corresponsione della retribuzione di posizione;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022 e convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2023, ai sensi del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTO che, come previsto dall'art. 4, comma 3, della citata direttiva del 25 ottobre 2021, la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio con nota prot. n. 28716 del 15 novembre 2022 ha dato pubblicità alla vacanza della posizione dirigenziale relativa alla Divisione II "*Politica per la digitalizzazione delle imprese e analisi dei settori produttivi*" della Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese;

VISTO che, a seguito della sopra citata pubblicità, non sono pervenute candidature da dirigenti di ruolo ex art. 23 del D.Lgs 165/2001, in esito alla quale non è stato possibile conferire il relativo incarico;

VISTO che, in assenza di candidature da parte di dirigenti di ruolo dell'Amministrazione, si potrà procedere ad esaminare le manifestazioni di interesse, eventualmente pervenute, da parte di candidati ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis e 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO che si è proseguito con la valutazione delle candidature pervenute da dirigenti di ruolo di altre amministrazioni che, tuttavia, non sono state ritenute adeguate per l'incarico da conferire;

VISTO che, per l'effetto, sono state ammesse a valutazione le manifestazioni di interesse provenienti da candidati non dirigenti per un conferimento ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

CONSIDERATO che è stata espletata la procedura prevista dall'articolo 7 della stessa direttiva del Ministro del 25 ottobre 2021 con la valutazione comparativa delle candidature pervenute per il conferimento della posizione dirigenziale vacante sopra richiamata;

VALUTATI la specifica candidatura e il relativo *curriculum vitae* del dott. Raffaele SPALLONE, esperto di elevata qualificazione professionale estraneo ai ruoli della Pubblica Amministrazione, già titolare di incarico dirigenziale di livello non generale non di ruolo di direzione dell'Ufficio I, Coordinamento della gestione, dell'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

RITENUTO di conferire l'incarico di direzione della Divisione II "*Politica per la digitalizzazione delle imprese e analisi dei settori produttivi*" al dott. SPALLONE, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in considerazione delle attitudini professionali del candidato rispetto alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati per l'incarico da conferire, come descritto nella Relazione sintetica di valutazione allegata al presente decreto;

VISTO che, stante la connotazione strategica della predetta Divisione II, ai fini del conferimento il Direttore Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese ha operato in raccordo con il Segretario Generale, il quale con nota prot. 7085 del 22 dicembre 2022 ha condiviso il profilo professionale del candidato prescelto;

VISTA la nota, prot. n. 380394 del 23 dicembre 2022, del Direttore Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese, con la quale viene comunicato l'intendimento di conferire il predetto incarico ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al dott. Raffaele SPALLONE, chiedendone l'assegnazione previa revoca dell'incarico dirigenziale presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTA la nota, prot. n. 124 del 11 gennaio 2023, con la quale il Segretariato generale ha attribuito una riserva di quota ex art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a favore della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese - previa verifica della relativa disponibilità alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio - confermandone la dotazione per il conferimento dell'incarico dirigenziale non generale in oggetto;

VISTA la nota, prot. 811 del 11 gennaio 2023, del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, con la quale si comunica la disponibilità predetta;

VISTA la nota, prot. n. 4361 del 04 gennaio 2023, con la quale il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha comunicato la revoca dell'incarico dirigenziale conferito al dott. Raffaele SPALLONE con decorrenza 17 gennaio 2023;

VISTO il decreto del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, prot. n. 12 del 13 gennaio 2023, con il quale si dispone l'assegnazione del dott. Raffaele SPALLONE alla Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni, con decorrenza dal 18 gennaio 2023, come rettificato dal successivo decreto, prot. n. 17 del 16 gennaio 2023, emanato a seguito della nota, prot. 19568 del 16 gennaio 2023, con la quale il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha comunicato che la revoca dell'incarico dirigenziale non generale del dott. SPALLONE avrà decorrenza dal 18 gennaio 2023 anziché dal 17 gennaio 2023;

VISTA la dichiarazione resa dall'interessato circa l'assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del citato decreto legislativo n. 39/2013;

RICHIAMATO il dovere al rispetto della normativa di cui all'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 in materia di c.d. *pantouflage*;

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Raffaele SPALLONE è conferito l'incarico di direzione per la Divisione II "*Politica per la digitalizzazione delle imprese e analisi dei settori produttivi*" della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese.

Art. 2

(Valutazione comparativa delle candidature)

La scelta del dott. Raffaele SPALLONE è stata effettuata, nel rispetto dei criteri previsti dagli articoli 3 e 7 della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 25 ottobre 2021 nonché

dei requisiti specifici indicati da questa Direzione generale, sulla base della valutazione comparativa delle candidature presentate al fine del conferimento dell'incarico di cui all'art. 1, valutazione riportata nella Relazione sintetica del 21 dicembre 2022, cui si fa espresso rinvio, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3

(Motivazioni della scelta)

La candidatura del dott. Raffaele SPALLONE, in base al profilo professionale che emerge dalla documentazione presentata, è stata valutata favorevolmente.

Il dott. SPALLONE vanta titoli di studio con marcata attinenza alle attività divisionali e una solida e qualificata esperienza professionale, ritenuti adeguati alla natura e alle caratteristiche dell'incarico di direzione oggetto del presente conferimento.

Art. 4

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Raffaele SPALLONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assolverà, in particolare, i compiti connessi con l'attuazione delle competenze attribuite alla Divisione conferitagli ed elencate nel decreto ministeriale 19 novembre 2021, cui si fa espresso rinvio e che qui s'intendono integralmente riportate.

Il dott. Raffaele SPALLONE dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente in base alla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 5

(Obiettivi trasparenza)

Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dal decreto legislativo 97/2016, comma 1 quater, nel presente conferimento di incarico dirigenziale si riportano gli obiettivi di trasparenza che dovranno essere perseguiti e che sono finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti, per quanto di competenza: art. 5 - Accesso civico a dati e documenti; art. 12 - Atti di carattere normativo e amministrativo generale; art. 13 - Atti concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni; art. 14 - Incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e titolari di incarichi dirigenziali; art. 15 - Incarichi di collaborazione o consulenza;

art. 18 - Dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici; art. 22 - Dati relativi agli Enti pubblici vigilati, agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato; art. 23 - Elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti; art. 26, commi 1 e 2, e art. 27 - Atti di con-cessione, di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati; art. 1, comma 28, L. 190/2012 - Procedimenti amministrativi e monitoraggio dei tempi procedimentali; art. 37 - Bandi di gara e contratti.

Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determinerà responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e se ne terrà conto ai fini del conferimento di eventuali successivi incarichi.

Art. 6

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Raffaele SPALLONE dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio affidato o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 avrà durata di tre anni, con decorrenza dal **18 gennaio 2023** e sino al **16 gennaio 2026**.

La durata del presente incarico è comunque limitata al raggiungimento del limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica per il collocamento a riposo d'ufficio. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 8

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Raffaele SPALLONE, in relazione all'incarico conferito, è definito nel contratto individuale accessivo al presente atto, stipulato nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

e successive modificazioni e integrazioni e dal vigente C.C.N.L. Area I, in particolare il C.C.N.L. 9 marzo 2020 relativo all'Area Funzioni Centrali - settore dirigenza.

Art. 9

(Condizione risolutiva)

Ai sensi dell'art 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione con gli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 ha durata triennale, fatta salva la cessazione anticipata dello stesso, previa notifica all'interessato, contestualmente al venir meno della disponibilità del posto di funzione dirigenziale non generale nella dotazione organica per effetto del rientro in servizio a qualsiasi titolo di personale dirigenziale appartenente al ruolo della seconda fascia dell'Amministrazione oppure in occasione di assunzione di dirigenti.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo per il visto e la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Montemagno

Firmato digitalmente da: Maurizio Montemagno
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 18/01/2023 11:26:32